

11 Quadro di Progetto

11.1 Requisiti generali di definizione degli obiettivi

L'obiettivo essenziale e prioritario, che la Direttiva Habitat pone alla base della necessità di definire apposite *misure di conservazione* a cui sottoporre ciascun sito Natura 2000, è quello di garantire il mantenimento in uno “stato di conservazione soddisfacente” gli habitat e/o le specie di interesse comunitario, prioritari e non, in riferimento alle quali quel dato SIC e/o ZPS è stato individuato. In particolare, sono oggetto di tutela e conservazione gli habitat e le specie vegetali ed animali riconosciute dell'Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE, e dall'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE per quanto riguarda le specie ornitiche. A questi si aggiungono altri eventuali risorse di interesse naturalistico-ambientale suscettibili di tutela e salvaguardia.

Le misure di conservazione necessarie possono assumere differenti forme tra cui, in particolare, quella di “appropriati piani di gestione”.

Il Piano di Gestione si configura come uno strumento operativo per la gestione e la salvaguardia dei siti di interesse comunitario attraverso la “definizione e l'adozione di misure esplicite conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche presenti nel sito, intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino degli equilibri ecosistemici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione”.

A tal fine la costruzione del quadro di conoscenza dei caratteri naturalistico-ambientali e territoriali, l'analisi e la valutazione delle componenti territoriali costitutive del Sito, condotta attraverso la verifica delle loro reciproche relazioni, ha permesso di evidenziare le *criticità in atto* e le *minacce potenziali*, in corrispondenza delle condizioni conflittuali tra esigenze ecologiche e processi insediativi, socio-economici, ecc., in grado di incidere sui requisiti di qualità ambientale-naturalistica ma anche sulle prospettive e opportunità di sviluppo sociale e economico dell'area.

La caratterizzazione ambientale e territoriale del Sito e il dispositivo valutativo sono stati così funzionali alla costruzione dell'impalcato progettuale del Piano, ovvero alla individuazione degli *obiettivi generali e specifici*, perseguibili attraverso calibrate ed efficienti *strategie* di gestione, a loro volta concretizzabili in specifiche *azioni* di gestione, ovvero iniziative progettuali facenti parte di un parco di progetti che conoscerà un progressivo arricchimento e sviluppo in seguito alla attivazione del processo di gestione dell'area pSIC. Tali *azioni* di gestione vengono organizzate, all'interno del Piano, in funzione delle modalità di attuazione, della natura e della finalità stessa degli interventi (vedi Tabelle da 11.4 in poi).

Le linee gestionali, gli interventi progettuali e la loro strutturazione all'interno di un piano d'azione, calibrato rispetto al quadro di valutazione definito, consentiranno infatti di affrontare

le criticità attuali e potenziali, in modo da contenere, e se possibile rimuovere, i fattori di pressione ed i processi di interferenza che essi producono sul Sito.

Gli *obiettivi generali e specifici* sono prioritariamente identificati e definiti al fine di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, garantendo, con opportune *strategie* e quindi contingenti *azioni* di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che caratterizzano il Sito, il cui rispetto è un requisito fondamentale al fine della tutela delle sue risorse.

Peraltro, oltre ai predetti traguardi gestionali, ritenuti essenziali e imprescindibili ai fini del perseguimento delle finalità di salvaguardia del patrimonio ambientale dell'area prescritti dalle regole comunitarie, sono stati implementati ulteriori obiettivi orientati al conseguimento, come scenario gestionale, di una maggiore coerenza territoriale e integrazione tra le differenti prospettive e opportunità di valorizzazione dell'area. In particolare la specificità dei luoghi e le capacità di rigenerazione dei processi ambientali portanti dell'ecosistema territoriale sono assunti come requisiti alla base della costruzione di un percorso di definizione di una prospettiva di sviluppo equilibrato e durevole dell'area, in uno scenario possibile di crescita sociale e economica capace di confrontarsi costruttivamente con le regole ecologiche di funzionamento del sistema territoriale. Nello specifico, la lettura analitico-interpretativa del territorio, congiuntamente alle aspettative, alle esigenze e agli orientamenti espressi dalle comunità locali, dalle Amministrazioni e dai soggetti territoriali identificati ed interessati – manifestate nelle fasi partecipative – ha permesso di valutare e quindi di selezionare, ulteriori obiettivi e strategie di azione funzionali al perseguimento di processi di sviluppo, calibrati sulle esigenze ecologiche del territorio e sugli elementi peculiari dei luoghi nei confronti dei quali le comunità locali si riconoscono e identificano.

Il perseguimento dell'insieme degli obiettivi definiti, a breve-medio e a lungo termine, rende necessario, in particolare, armonizzare le attività umane presenti o previste nel pSIC e nell'ambito territoriale di relazione, con la conservazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali. In questi termini il Piano, al fine di garantire la tutela della biodiversità, prevede uno sviluppo compatibile delle attività umane all'interno del pSIC e nelle aree contermini, delineando strategie ed incentivando interventi volti a promuovere attività economiche fortemente correlate con le opportunità di gestione sostenibile dell'ambiente naturale e delle sue risorse, a beneficio delle legittime aspettative ed esigenze di sviluppo del territorio.

Il perseguimento di tale scopo richiede quindi una gestione del pSIC funzionale a soddisfare le esigenze di tutela e salvaguardia ambientale, ma calibrata, al contempo, sulle esigenze territoriali e le aspettative di sviluppo economico delle popolazioni, delineando opportune misure regolamentari ovvero auspicabili orientamenti alla fruizione compatibile e richiamando

specifiche azioni amministrative degli enti preposti, mediante l'attuazione degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, vigenti e previsti.

11.2 Obiettivi di tutela e salvaguardia ambientale

La gestione del pSIC proposto “Isola di San Pietro” richiede la definizione ed il perseguimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici, ai fini della tutela e della salvaguardia ecologico-ambientale, come di seguito identificati e strutturati (vedi Tabella 11.1). Gli obiettivi generali declinano gli obiettivi specifici e sono così definiti:

Obiettivi Generali di tutela e salvaguardia

- Conservazione, protezione, tutela delle risorse ambientali, dello status ecologico degli habitat e delle specie e mantenimento del livello di biodiversità. Tale obiettivo è finalizzato a conservare l'esistente, attraverso la prevenzione dei processi di sottrazione della biodiversità e la protezione attiva dei sistemi ecologici e delle componenti ambientali, soprattutto se si trovano in uno status di alterazione limitato o assente.
- Miglioramento e ripristino dello stato di equilibrio ecologico. L'obiettivo è finalizzato a recuperare lo stato ecologico dei sistemi ambientali interessati da fenomeni di degrado, che tendenzialmente non si trovano ancora in uno stato di compromissione, tale per cui sia possibile riequilibrare le condizioni funzionali e strutturali originarie, sulla base dello sviluppo potenziale degli habitat e delle specie d'interesse che caratterizzano il Sito.
- Riqualficazione e ricostruzione dei sistemi ambientali compromessi. L'obiettivo è finalizzato a riqualificare sistemi ambientali che si trovano in una condizione di alterazione irreversibile ma per i quali sia possibile attivare interventi strutturali di ricostruzione di nuovi ambienti e di nuovi habitat, coerenti con la tipologia del Sito e funzionali alla conservazione della biodiversità, degli habitat e delle specie presenti.

Tabella 11.1: Obiettivi generali e specifici di tutela e salvaguardia ambientale

Cod.	Obiettivi Generali	Cod.	Obiettivi Specifici
A	Conservazione, protezione, tutela delle risorse ambientali	A1	Conservazione dei processi di relazione ecologica tra sistema biotico e abiotico
		A2	Mantenimento dei processi fisici e biologici funzionali agli equilibri dei sistemi ecologici e alla loro evoluzione spontanea
		A3	Prevenzione dei processi riferibili a criticità potenziali che minacciano la conservazione degli habitat e delle specie
		A4	Controllo e verifica continua dei processi di funzionamento e di evoluzione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie
		A5	Controllo e verifica dei fattori di pressione e delle criticità potenziali degli habitat e delle specie
		A6	Tutela delle risorse ambientali sottoposte a fruizione e a pressione insediativa secondo una prospettiva di sostenibilità degli usi e degli interventi
		A7)	Conservazione dei paesaggi e dei sistemi ecologici legati all'attività agricola tradizionale
		A8	Adeguamento e integrazione dei piani e programmi generali e di settore ai fini della coerenza reciproca tra usi tradizionali locali, fruizione turistica e conservazione degli habitat e delle specie
B	Miglioramento e ripristino dello stato di equilibrio ecologico	B1	Mitigazione dei processi riferibili a criticità in atto che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie
		B2	Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità
		B3	Rinaturazione dei sistemi ecologici presenti coerentemente con la presenza e lo sviluppo potenziale degli habitat e delle specie identificate
		B4	Miglioramento della qualità urbana del sistema insediativo dell'Isola

11.2.1 Obiettivi a breve-medio termine di tutela e salvaguardia ambientale

Gli obiettivi specifici che sono stati identificati come perseguibili a breve-medio termine ai fini della tutela e della salvaguardia ambientale dell'area, ovvero conseguibili nell'intervallo temporale di un minimo di 1 anno ad un massimo di 5 anni dal momento di attuazione del Piano di Gestione, riguardano:

- A1 Conservazione dei processi di relazione ecologica tra sistema biotico e abiotico
- A2 Mantenimento dei processi fisici e biologici funzionali agli equilibri dei sistemi ecologici e alla loro evoluzione spontanea
- A3 Prevenzione dei processi riferibili a criticità potenziali che minacciano la conservazione degli habitat e delle specie
- A4 Controllo e verifica continua dei processi di funzionamento e di evoluzione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie
- A5 Controllo e verifica dei fattori di pressione e delle criticità potenziali degli habitat e delle specie
- A6 Tutela delle risorse ambientali sottoposte a fruizione e a pressione insediativa secondo una prospettiva di sostenibilità degli usi e degli interventi
- A8 Adeguamento e integrazione dei piani e programmi generali e di settore ai fini della coerenza reciproca tra usi tradizionali locali, fruizione turistica e conservazione degli habitat e delle specie
- B1 Mitigazione dei processi riferibili a criticità in atto che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie
- B3 Rinaturazione dei sistemi ecologici presenti coerentemente con la presenza e lo sviluppo potenziale degli habitat e delle specie identificate

11.2.2 Obiettivi a lungo termine di tutela e salvaguardia ambientale

Gli obiettivi specifici che sono stati identificati come perseguibili a lungo termine ai fini della tutela e della salvaguardia ambientale dell'area, ovvero conseguibili nell'intervallo temporale entro un minimo di 10 anni dal momento di attuazione del Piano di Gestione, riguardano:

- A7) Conservazione dei paesaggi e dei sistemi ecologici legati all'attività agricola tradizionale
- B2 Miglioramento/ripristino dei sistemi biotici e abiotici e dei processi di loro mutua relazione ecologica, per favorire lo sviluppo degli habitat e delle specie in relazione alla loro potenzialità

11.3 Obiettivi di sviluppo socio-economico

Gli obiettivi di tutela e salvaguardia ambientale per la conservazione degli habitat e delle specie per cui il Sito è stato proposto, sono considerati requisito di minima, sebbene essenziali e ineludibili, riferiti al rispetto degli obblighi comunitari. Tuttavia, la complessità territoriale, l'articolazione delle esigenze e delle aspettative delle comunità locali, dell'Amministrazione e dei diversi attori territoriali interessati, richiama la necessità di considerare gli obiettivi di gestione rispetto ad una prospettiva più integrata e allargata le opportunità di sviluppo sostenibile dell'area.

All'interno di tale visione gli obiettivi di sviluppo socio-economico richiamano i concetti di integrazione e di cooperazione.

Il primo si fonda sulla consapevolezza che un sistema territoriale è un ambito unitario e multidimensionale in cui i processi di funzionamento, le tendenze evolutive dei sistemi ambientali e insediativi, i problemi, le potenzialità, gli usi e le attività della popolazione risultano fra loro interdipendenti. Tale consapevolezza impone la necessità di promuovere azioni orientate alla massima integrazione: tra ambiti territoriali, tra politiche, tra ambiti disciplinari, tra attori e reti decisionali. In questo senso l'integrazione tra Piano di Gestione e piani generali (PUC) e di settore (Piano di Utilizzazione dei Litorali, Piano del Turismo, ecc) costituisce l'esito di una visione strategica e integrata di riferimento per lo sviluppo. Così come l'acquisizione della consapevolezza che le specificità locali e la qualità dell'ambiente costituiscono le risorse trainanti per la crescita e lo sviluppo.

Il secondo si basa sul fatto che le attività di pianificazione e progettazione riguardano, come nel caso in esame, una pluralità di attori e gli aspetti relativi alla loro interazione. Una procedura mirata alla definizione di strategie, obiettivi comuni e scelte progettuali dovrà quindi anche comprendere il complesso insieme di negoziazioni e conflitti derivanti dalla contemporanea presenza sulla scena di attori che esprimono posizioni differenti perseguendo spesso strategie conflittuali.

L'adozione di procedure che garantiscano la partecipazione dei diversi attori territoriali e soggetti interessati alla gestione del Sito rappresenta una componente essenziale del processo di costruzione del piano di gestione. La finalità non è solo quello di informare la popolazione circa gli studi e le elaborazioni prodotte nel piano, ma piuttosto di stimolare un confronto e una effettiva collaborazione alla definizione e al perseguimento degli obiettivi specifici di sviluppo economico sostenibile e alle attività di gestione dell'area, insieme ai rappresentanti ed esponenti della comunità locale e dei portatori di interesse.

In questi termini il processo di attuazione del Piano e le politiche di conservazione e tutela potranno essere opportunità di reddito in un’ottica di durabilità delle risorse.

Gli obiettivi generali fondati sulle specificità locali, sulle aspettative ed esigenze territoriali dell’area SIC, che concorrono ad incentivare lo sviluppo socio-economico, sono di seguito definiti:

Obiettivi generali di sviluppo socio-economico

- *Valorizzazione delle risorse territoriali*, ovvero far emergere le valenze e le potenzialità inespresse delle risorse ambientali e territoriali. Tale aspetto è fondato sul riconoscimento di elementi che individuano beni territoriali, intesi come risorse rinnovabili per la collettività, individuati e definiti sulla base dell’importanza strutturale e funzionale nella dimensione sistemica del contesto ambientale e paesaggistico del Sito. In questi termini l’infrastrutturazione per la fruizione del Sito orientata all’ambiente, la promozione del territorio e la riqualificazione del paesaggio e il recupero di risorse immobili locali, sono azioni che permettono di qualificare i beni ambientali e paesaggistici ai fini della valorizzazione complessiva dell’ambito.
- *Valorizzazione delle attività economiche sostenibili*, riguarda l’incentivazione dei servizi a supporto della valorizzazione e fruizione compatibile, permettono di qualificare il bene ambientale e territoriale anche come risorsa economica, capace di creare nuove opportunità di reddito. Comprende, inoltre, l’incentivazione di attività economiche eco-compatibili, che riguardano la promozione e la valorizzazione delle attività locali e delle iniziative imprenditoriali sostenibili, coerenti con le misure di conservazione degli habitat e delle specie e finalizzati alla crescita socio-economica del territorio.

Gli obiettivi specifici discendono dagli obiettivi generali come di seguito definiti.

Tabella 11.2: Obiettivi generali e specifici di sviluppo socio-economico

Cod.	Obiettivi Generali	Cod.	Obiettivi Specifici
D	Valorizzazione delle risorse territoriali	D1	Promozione dei servizi di supporto alla gestione per la conservazione, il recupero e la fruizione delle risorse ecologico-ambientali
		D2	Incentivazione di professionalità adeguate a supporto della gestione e fruizione delle risorse ambientali

		D3	Ottimizzazione e gestione dell'accessibilità al Sito e della percorribilità veicolare e pedonale interna		
		D4	Coinvolgimento e condivisione delle scelte di gestione e di sviluppo dell'area da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti		
		D5	Promozione delle fruizione e delle attività compatibili con le risorse naturalistico-ambientali		
		D6	Adeguamento e attuazione dei piani generali e di settore alle previsioni del PdG ai fini dell'integrazione degli strumenti di governo e della programmazione territoriale		
		D7	Ottimizzazione e gestione della fruizione del sito a garanzia del mantenimento dell'elevata naturalità degli habitat presenti		
		D8	Recupero del patrimonio edilizio e di archeologia industriale esistente		
		D9	Qualificazione urbana del centro di Carloforte		
		E	Valorizzazione delle attività economiche sostenibili	E1	Incentivazione delle attività tradizionali locali, valorizzazione della qualità ambientale e delle singolarità delle risorse, anche funzionale alla promozione dell'area SIC nel circuito eco-turistico locale e sovralocale
				E2	Promozione di iniziative economiche connesse con il settore ittico compatibili con la risorsa ambientale e integrate con il settore turistico
E3	Promozione dell'ottimizzazione delle attività turistiche ai fini del miglioramento della qualità dei servizi				
E5	Promozione dell'area pSIC nel circuito eco turistico locale e sovralocale, integrando l'offerta turistica ambientale del pSIC con quella culturale del contesto di riferimento				
E6	Promozione delle iniziative economiche compatibili con il turismo sostenibile				

11.3.1 Obiettivi a breve-medio termine di sviluppo socio-economico

Gli obiettivi specifici di sviluppo socio-economico che sono stati identificati come perseguibili a breve-medio termine ai fini della tutela e della salvaguardia ambientale dell'area, ovvero conseguibili nell'intervallo temporale minimo di 1 anno ad un massimo di 5 anni dal momento di attuazione del Piano di Gestione, riguardano:

- D1 Promozione dei servizi di supporto alla gestione per la conservazione, il recupero e la fruizione delle risorse ecologico-ambientali
- D4 Coinvolgimento e condivisione delle scelte di gestione e di sviluppo dell'area da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti
- D5 Promozione della fruizione e delle attività compatibili con le risorse naturalistico-ambientali
- D6 Adeguamento e attuazione dei piani generali e di settore alle previsioni del PdG ai fini dell'integrazione degli strumenti di governo e della programmazione territoriale
- D8 Recupero del patrimonio edilizio e di archeologia industriale esistente
- D9 Qualificazione urbana del centro di Carloforte
- E1 Incentivazione delle attività tradizionali locali, valorizzazione della qualità ambientale e delle singolarità delle risorse, anche funzionale alla promozione dell'area SIC nel circuito eco-turistico locale e sovralocale
- E2 Promozione di iniziative economiche connesse con il settore ittico compatibili con la risorsa ambientale e integrate con il settore turistico
- E3 Promozione dell'ottimizzazione delle attività turistiche ai fini del miglioramento della qualità dei servizi
- E6 Promozione delle iniziative economiche compatibili con il turismo sostenibile

11.3.2 Obiettivi a lungo termine di sviluppo socio-economico

Gli obiettivi specifici di sviluppo socio-economico che sono stati identificati come perseguibili a lungo termine ai fini della tutela e della salvaguardia ambientale dell'area, ovvero conseguibili entro 10 anni dal momento di attuazione del Piano di Gestione, riguardano:

- D2 Incentivazione di professionalità adeguate a supporto della gestione e fruizione delle risorse ambientali
- D3 Ottimizzazione e gestione dell'accessibilità al Sito e della percorribilità veicolare e pedonale interna

- D7 Ottimizzazione e gestione della fruizione del sito a garanzia del mantenimento dell'elevata naturalità degli habitat presenti
- E5 Promozione dell'area pSIC nel circuito eco turistico locale e sovralocale, integrando l'offerta turistica ambientale del pSIC con quella culturale del contesto di riferimento

11.4 Strategie di gestione

Le strategie promosse nell'ambito del Piano di Gestione risultano strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici e sono necessarie allo sviluppo delle *azioni* di gestione, coerentemente con la finalità assunta dal piano di raggiungimento di uno “stato di conservazione soddisfacente” del Sito.

Le *strategie* di gestione costituiscono l'orientamento e l'indirizzo essenziale per il processo di attuazione del Piano e rappresentano il quadro di riferimento per la valutazione di coerenza, la selezione, l'articolazione, lo sviluppo ed il coordinamento delle azioni progettuali identificate e definite per il raggiungimento degli obiettivi specifici, funzionali alla conservazione delle risorse, alla rimozione dei conflitti in atto o potenziali tra attività umane ed evoluzione spontanea dei sistemi ecologici, nel rispetto delle specificità locali e delle esigenze territoriali di crescita economica.

In questi termini, gli interventi progettuali e le misure di conservazione in genere sono intesi come inquadrati all'interno di un processo continuo, in cui gli obiettivi a breve-medio termine sono considerati come attuazioni transitorie e funzionali agli obiettivi successivi, mentre i traguardi e i risultati raggiunti permettono di rigenerare o ri-modulare le decisioni già assunte in funzione della progressiva consapevolezza/conoscenza ottenuta e della evoluzione delle esigenze ecologiche e territoriali espresse, con il fine di perseguire l'obiettivo generale a lungo termine di raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente delle risorse del Sito, nonché di sostenibilità ambientale e socio-territoriale dello sviluppo dell'area.

I contenuti specifici delle strategie di gestione sono riconducibili a cinque principali linee:

- Sostegno alla pianificazione e programmazione integrata del territorio (in termini di sinergie tra strumenti e procedure di governo e nella definizione di progetti in un'ottica di sistema);
- Attenzione alle esigenze ecologiche, alle valenze naturalistico-ambientali, alle specificità delle risorse locali e alle attività tradizionali;
- Attenzione e riconoscimento della dimensione ambientale come risorsa e attenzione alla sua capacità di rigenerazione e rinnovamento;
- Partecipazione delle comunità locale alle scelte di gestione;
- Sensibilità verso il complesso delle relazioni intersettoriali (tra insediamento, ambiente e processi socio-economici) e delle aspettative delle comunità insediate e delle pratiche di fruizione del territorio;

- Sviluppo economico integrato e sostenibile, ossia attenzione verso le opportunità di sviluppo economico e occupazionale in un’ottica di lungo periodo nella durabilità delle risorse.

Sulla base degli obiettivi identificati e dei contenuti delle linee strategiche esplicitate sono definite le strategie di gestione finalizzate al conseguimento degli obiettivi specifici del Piano (vedi Tavola 11.3). Per quanto l’identificazione e definizione degli obiettivi sia stata strutturata sulla base delle esigenze di tutela e salvaguardia ambientale da un lato e delle esigenze ed aspettative territoriali di sviluppo socio-economico dall’altro, le strategie di gestione rappresentano indirizzi e percorsi trasversali a tali necessità che orientano verso la convergenza e l’integrazione tra i suddetti obiettivi e che trovano una immediata e prima concretizzazione nella individuazione di specifiche, contingenti *azioni* di gestione (interventi attivi strutturali e non strutturali, misure regolamentari, iniziative di gestione integrata, ecc.). In questi termini l’approccio strategico è funzionale alla perseguimento della coerenza tra esigenze di tutela e aspettative di sviluppo, tra obiettivi di conservazione e istanze di valorizzazione, fruizione ed utilizzo delle risorse, in un quadro di coerenza territoriale, organico e sistemico, in cui le differenti iniziative assunte concorrono alla conservazione del Sito e delle sue risorse, affrontando le specifiche problematiche ed esaltando valenze e potenzialità locali.

Tabella 11.3: Strategie di gestione per il perseguimento degli obiettivi

Cod.	Strategie di gestione
S1	Arrestare i processi di compromissione e di degrado degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito rimuovendo/limitando i fattori di pressione e le cause all’origine delle criticità
S2	Conservare gli equilibri ecologici ed evolutivi degli habitat e dei sistemi di spiaggia, umidi e fluviali, attraverso il sostegno e la gestione attiva dei loro processi ambientali portanti, con particolare attenzione alle condizioni evolutive alla base delle esigenze di tutela e miglioramento dei caratteri di qualità ambientale definiti dalle Direttive comunitarie
S3	Recuperare la struttura e la funzionalità ecologica degli habitat e dei sistemi ambientali sottoposti a forme di utilizzazione incompatibili con la risorsa attraverso il controllo dei fattori di pressione e l’adeguamento/reindirizzamento delle attività di fruizione secondo una prospettiva di sostenibilità ambientale.
S4	Adeguare e realizzare le infrastrutture necessarie a garantire l’accessibilità alle risorse del territorio nonché la viabilità interna pedonale e ciclabile, perseguendo la riduzione/rimozione delle cause di degrado e la valorizzazione delle risorse ambientali, nel rispetto dei processi di funzionamento ed evoluzione spontanea degli habitat e delle specie
S5	Adeguare la dotazione infrastrutturale dell’area - partendo dalla realizzazione dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane e dal completamento della rete fognaria comunale - con

Cod.	Strategie di gestione
	particolare riferimento alle capacità funzionali di quest'ultima connesse, direttamente o indirettamente, alla possibilità di garantire una gestione eco-compatibile dei sistemi insediativi e delle attività della popolazione presenti nel territorio.
S6	Favorire i processi di recupero delle originarie superfici di occupazione delle specie vegetali autoctone e di quelle caratterizzanti i requisiti di qualità ambientale di interesse comunitario presenti nel pSIC attraverso il controllo della presenza delle specie alloctone e invasive.
S7	Progressivo contenimento e reindirizzamento delle attività socio-economiche e di uso delle risorse capaci di definire condizioni di disturbo e/o limitazione delle potenzialità ambientali del sito, con particolare attenzione ai caratteri di interesse comunitario presenti.
S8	Attivare adeguate forme di sorveglianza e di presidio del territorio per la prevenzione e controllo dei fattori di pressione, azioni e comportamenti capaci di incidere negativamente sulla conservazione degli habitat e delle specie e sulle opportunità di sviluppo degli stessi (incendi, atti vandalici, prelievo di piante e specie faunistiche, prelievo di sabbia, inquinamento, bracconaggio)
S9	Approfondire la conoscenza scientifica, tecnica e specialistica per la valutazione dello stato di qualità e di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario e ambientale
S10	Attivare le procedure e le azioni di aggiornamento conoscitivo circa l'evoluzione dei processi di funzionamento dei sistemi ambientali e dello stato di consistenza, distribuzione e conservazione delle risorse ambientali del sito, con particolare riguardo agli habitat e specie di interesse comunitario, al fine di definire mirate e tempestive strategie di intervento e opportune misure regolamentari atte al controllo dei possibili fattori di pressione sulla risorsa.
S11	Predisporre azioni di ripristino dei processi di relazione ecologica tra sistemi biotici e abiotici
S12	Favorire ed adeguare le attività di fruizione coerentemente con le esigenze di tutela ecologica e ambientale, valorizzando nel contempo le risorse territoriali in una prospettiva di sostenibilità dello sviluppo.
S13	Sostenere, favorire e/o realizzare le condizioni che garantiscano la conservazione/miglioramento degli equilibri dei sistemi ambientali a cui sono connessi gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito
S14	Favorire il recepimento delle previsioni del Piano di Gestione e l'adeguamento degli strumenti di pianificazione e programmazione generale e di settore ai fini dell'integrazione tra strumenti e procedure, in una prospettiva di tutela dei valori di interesse ambientali e comunitari del sito e di sviluppo sostenibile dell'area
S15	Predisporre strumenti e procedure di informazione, sensibilizzazione e didattica per l'innalzamento della consapevolezza sulla valenza delle risorse ambientali e delle loro potenzialità nel favorire lo sviluppo socio-economico dell'area
S16	Promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione verso le risorse naturalistiche assieme alle opportunità di sviluppo socio-economico dell'isola attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino le specificità ambientali del sito.
S17	Favorire e incentivare il mantenimento e il recupero delle tradizionali pratiche agricole svolte sul territorio, promuovendo la valorizzazione di queste ultime all'interno di un sistema integrato di attività produttive locali e di offerta turistica diversificata, perseguendo assieme a finalità di sviluppo socio-economico, anche fondamentali esigenze di tutela e riqualificazione delle risorse

Cod.	Strategie di gestione
	naturalistiche e del patrimonio paesaggistico del Sito
S18	Favorire la fruizione turistica alternativa dell'Isola (trekking, mountain bike, turismo equestre) attraverso la realizzazione di sentieri e percorsi tematici finalizzati alla destagionalizzazione del turismo, alla valorizzazione delle aree interne e alla loro integrazione col settore costiero.
S19	Realizzare itinerari turistici a valenza ambientale e culturale che individuano nell'area pSIC l'attrattività principale ma che promuovono e valorizzano tutte le risorse presenti sul territorio
S20	Sviluppare un sistema integrato tra le attività produttive locali della pesca e attività turistiche compatibili
S21	Sviluppare strategie di marketing e di comunicazione per la promozione delle attività turistiche e produttive locali
S22	Attivare e gestire attività di formazione professionale nell'ambito della tutela, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali
S23	Favorire e realizzare servizi di supporto alla fruizione naturalistica del sito
S24	Incentivare ed adeguare le attività umane presenti nel Sito e nell'ambito circostante in funzione della vulnerabilità dei sistemi ambientali e delle attività tradizionali locali
S25	Favorire processi di certificazione ambientale delle attività produttive
S26	Favorire e incentivare azioni di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente per la creazione di strutture di supporto al turismo sostenibile
S27	Progettazione di reti di gestione dell'offerta a supporto della fruizione ambientale e turistica
S28	Sviluppare un sistema integrato di attività produttive locali
S29	Sviluppare attività economiche per l'offerta di servizi specializzati orientati alle diverse tipologie di utenza del sito
S30	Sviluppare servizi di supporto per le attività turistiche in una prospettiva di sviluppo sostenibile
S31	Sviluppare una ricettività turistica diversificata (B&B, albergo diffuso, agriturismo) contribuendo ad integrare l'ospitalità con un'offerta più ampia composta dalle valenze locali di tipo ambientale, culturale, enogastronomico, artigianale, ecc
S32	Attivazione ed attuazione del processo di Gestione Integrata del sistema marino-costiero in grado di perseguire il principio di sostenibilità ambientale dello sviluppo fondato sull'equilibrio tra preservazione delle risorse e fruizione turistica calibrata sulle specificità territoriali presenti
S33	Realizzazione di programmi di sensibilizzazione verso le valenze culturali
S34	Sviluppare strategie di tutela e conservazione degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario tradizionale dell'isola attraverso azioni di salvaguardia, informazione e sensibilizzazione e attraverso operazioni/campagne di educazione alle "buone pratiche".
S35	Favorire azioni di sostegno all'agricoltura anche mediante forme idonee di turismo nelle campagne

Cod.	Strategie di gestione
S36	Predisporre azioni di gestione forestale, con particolare riferimento alle aree di pineta, orientate a favorire il progressivo sviluppo delle condizioni di naturalità del sistema assieme alla valorizzazione della risorsa forestale
S37	Perseguire obiettivi di miglioramento della qualità urbana del centro di Carloforte attraverso la realizzazione di aree di verde pubblico e di parco urbano

11.5 Azioni di gestione

Partendo dalla lettura analitico-interpretativa del territorio, che ha guidato al riconoscimento e valutazione dei fattori di pressione ambientali e quindi delle criticità in atto o potenziali capaci di incidere sugli habitat, ambienti faunistici e specie animali e vegetali rilevate sul territorio, la definizione degli obiettivi e strategie permette di delineare un quadro di indirizzo strategico che rappresenta l'essenziale riferimento di orientamento e di coerenza per la definizione e predisposizione di mirate e concrete azioni di gestione del pSIC.

L'individuazione e la definizione delle azioni richiama la necessità prioritaria di affrontare le problematiche riscontrate nei sistemi ambientali, fenomeni che hanno talvolta ripercussioni dirette sulle attività economiche e sulle altre risorse locali presenti nel Sito. In questa direzione le azioni individuate all'interno del Piano mirano al raggiungimento degli obiettivi di tutela e salvaguardia ambientale, degli habitat, delle specie e degli ambienti faunistici, attraverso strategie di conservazione, prevenzione, mitigazione, ripristino, riqualificazione e sostegno ai servizi ad essi necessari. Inoltre, tali azioni hanno talvolta benefici diretti o indiretti anche sugli obiettivi di valorizzazione delle risorse e delle attività economiche tradizionali presenti e previste.

D'altro canto le potenzialità inespresse del territorio, determinate dalle stesse valenze naturalistico-ambientali non sufficientemente valorizzate, delle risorse storico-culturali e paesaggistiche del contesto territoriale di riferimento, in particolare nel comparto dei servizi turistici a supporto delle diverse tipologie di fruizione, indirizzano verso azioni di supporto e di incentivazione al sistema socio-economico locale e di valorizzazione delle risorse territoriali, al fine di potenziare le attività economiche eco-compatibili, favorire nuove opportunità di reddito fondate sulle tipicità locali, favorire il rilancio delle attività tradizionali, che nell'insieme appaiono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Le azioni che sono state definite in questa fase di avvio del processo di pianificazione e gestione dell'area pSIC comprendono interventi concreti per la riduzione delle minacce e la mitigazione delle criticità in atto o potenziali, concorrendo al riequilibrio delle attività umane che si svolgono nel sito in un'ottica di durabilità delle risorse.

Le azioni di gestione identificate e definite sono suddivise in differenti categorie sulla base delle modalità di attuazione, della natura e delle finalità stesse delle azioni. Esse si articolano in Regolamentazioni ed Interventi di Gestione:

- Regolamentazioni [Reg]: comprendono azioni/interventi di tipo regolamentare che hanno effetti diretti o indiretti sulla conservazione, ovvero che favoriscono lo sviluppo spontaneo degli habitat, delle specie e delle risorse in genere. Consistono in

disposizioni generali o specifiche, che suggeriscono/raccomandano comportamenti da adottare nel Sito o in determinati ambiti territoriali definiti (i sistemi territoriali). Dalle regolamentazioni possono scaturire prescrizioni e vincoli, indirizzi gestionali ed indicazioni aventi carattere di interventi strutturali, protocolli di monitoraggio ed altre azioni di gestione. Le regolamentazioni assumono carattere di dispositivo normativo cogente dal momento in cui il soggetto gestore del Sito attribuisce ad esse il significato di norma o regola anche mediante atti amministrativi.

- Interventi di Gestione, che rappresentano una prima selezione di iniziative attivabili al fine di perseguire gli obiettivi di gestione del pSIC, comprendono seguenti categorie di azioni:
 - Interventi strutturali di tutela e salvaguardia [Ts]: comprendono interventi che agiscono direttamente sulle dinamiche evolutive dei sistemi ambientali al fine di favorire un processo spontaneo di sviluppo o di equilibrio ecologico, ovvero agiscono direttamente sui processi di incidenza/disturbo al fine di rimuovere, ridurre o prevenire le criticità o i fattori di pressione. Sono interventi che mirano a conservare e favorire il potenziale di sviluppo degli habitat e delle specie, al ripristino dell'equilibrio ecologico originario, o quanto meno a ricreare una condizione favorevole alla estensione della biodiversità coerentemente con la presenza o sviluppo potenziale degli habitat e delle specie.
 - Interventi non strutturali di tutela e salvaguardia [Tns]: sono interventi che agiscono sulla conservazione prevalentemente attraverso azioni complementari di supporto, senza intervenire direttamente sulle dinamiche di funzionamento dei sistemi ambientali e sui fattori di disturbo e pressione; comprendono i servizi di prevenzione collegati o integrati ad azioni di conservazione degli habitat e delle specie.
 - Interventi strutturali di valorizzazione e sviluppo [Vs]: sono interventi orientati a far emergere le specificità locali e la loro rilevanza nel contesto strutturale e funzionale del sistema ambientale e territoriale, tali per cui siano identificabili e riconoscibili come risorse naturalistiche, economiche, sociali, culturali, ecc. Comprendono interventi diretti al recupero delle risorse immobili, al restauro del paesaggio e dei suoi beni in genere, o azioni progettuali attuabili per favorire processi di accesso e fruizione eco-compatibile e sostenibile del Sito.
 - Interventi non strutturali di valorizzazione e sviluppo [Vns]: sono azioni ed interventi che tendono ad attivare processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche compatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area e i meccanismi

socio-politico-amministrativi in grado di garantire una gestione attiva ed omogenea del pSIC/ZPS.; Sono compresi in questo campo tutti i servizi a supporto della fruizione e valorizzazione delle risorse, alla promozione dell'offerta tipica locale, l'incentivazione delle attività produttive tradizionali o il riequilibrio di quelle presenti.

- *Monitoraggio e Ricerca* [Mon]: hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione; tra tali programmi sono stati inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi necessari a definire più precisamente le azioni di gestione stesse, oltre che a tarare gli obiettivi e le strategie individuate; per questo ragione sono stati inseriti nel Piano di Monitoraggio e di valutazione dell'efficacia del Piano di Gestione;
- *Coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione* [info]: comprende azioni mirate alla diffusione delle conoscenze e alla sensibilizzazione sulle tematiche di fruizione sostenibile, finalizzate all'innalzamento della consapevolezza delle comunità locali e dei portatori d'interesse sulla rilevanza delle risorse e le opportunità di crescita e sviluppo offerte. Sono azioni che prevedono la cooperazione e la partecipazione informata di tutte le parti interessate al fine di definire gli obiettivi e le strategie di conservazione, ovvero gli strumenti e le procedure condivise per lo sviluppo socio-economico dell'area SIC.
- *Iniziativa di gestione integrata* [Int]: comprendono atti di coordinamento tra piani e programmi di natura generale o di settore, accordi tra privati o tra pubblico e privato, intese istituzionali, incentivi alle buone pratiche, definizione di strumenti e procedure finalizzati alla ricerca della coerenza tra esigenze di conservazione e attività di settore (agricole, forestali, produttive, ecc.) che si svolgono all'interno del SIC o nei territori esterni e con esso relazionati, al fine di raggiungere una sinergia complessiva tra azioni diverse, ovvero di integrazione verticale e orizzontale tra attività, servizi, usi del territorio, per il superamento di conflitti attuali e potenziali tra settori che operano a livello locale e sovralocale e gli obiettivi di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria.

Le azioni di gestione, attualmente individuate ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono di seguito definite e organizzate in funzione della tipologia delle risorse interessate e che caratterizzano il Sito, in quanto, queste ultime, considerate recettori sensibili delle azioni stesse ai fini della gestione sostenibile.

RISORSE NATURALISTICO-AMBIENTALI

Tabella 11.4: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Habitat e Specie Prioritari** interessati da **criticità in atto in grado di compromettere** le risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1150, Hab 1510	Inadeguato controllo e gestione del ciclo idrologico delle saline	Compromissione strutturale e funzionale del sistema, con eventuale semplificazione e impoverimento delle attuali comunità e perdita di Habitat prioritari.	A2, A3, A5, B1, B2, B3	S2, S6, S4, S7, S11, S13	Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale
Hab 2250; Hab 2270	Presenza di specie alloctone (in particolare <i>Acacia</i> sp.pl)	Competizione con le specie autoctone psammofile	A3, A6, B1, B2, B3, D4	S3, S4, S7, S11, S13 S14, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_1- Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG Info_1 - Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 2250; Hab 2270;	Calpestio, fruizione e transito indiscriminato	Degrado diretto della risorsa e attivazione di processi di destrutturazione e di involuzione della stessa	A3, A5 A6, B1, B2, B3, D4	S3, S4, S7, S11, S13 S8, S14, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_1- Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 1510	Assenza di manutenzione del canale di Punta Nera	Degrado del sistema umido dello Stagno di Vivagna a causa dell'interrimento	A1, A2, B1	S2, S6	Ts_4-Interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità del Canale dello Stagno di Vivagna

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Falco della Regina	Frequentazione nautica incontrollata del sottocosta compreso tra Capo Sandalo e Cala Vinagra soprattutto durante il periodo di nidificazione	Riduzione del contingente presente e nidificante della specie	A3, A5 A6, D4, A8	S3, S8, S10, S14, S15, S16, S29	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Gabbiano Corso	Frequentazione nautica incontrollata del sottocosta in corrispondenza dei settori di costa alta e di costa rocciosa utilizzati come aree di nidificazione, soprattutto durante il periodo di riproduzione	Riduzione del contingente presente e nidificante della specie	A3, A4, A5, D4, A8	S8, S14, S9, S10, S12, S15, S16, S29	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso</p> <p>Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Gabbiano Corso	Frequentazione incontrollata delle aree di nidificazione costituite presenti nei settori di costa alta e costa rocciosa indisturbate soprattutto durante il periodo di riproduzione	Riduzione del contingente presente e nidificante della specie	A3, A4, A5, A6, D4	S3, S8, S9, S10, S12, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Tabella 11.5: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Habitat e Specie Non Prioritari** interessati da **criticità in atto in grado di compromettere** le risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1240; Hab 2110; Hab 2120, Hab 2210;	Presenza di specie alloctone come <i>Carpobrotus acinaciformis</i> e <i>Acacia</i> sp.pl	Competizione con le specie del contingente floristico autoctono e endemico .	A2, A3, A6, B1, B2, B3, D4	S2, S6, S3, S4, S7, S11, S13 S14, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_1- Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 2110; Hab 2120; Hab 2210;	Calpestio, fruizione e transito indiscriminato	Degrado diretto della risorsa e attivazione di processi di destrutturazione e di involuzione della stessa	A3, A5, A6, B1, B2, B3, D4	S3, S4, S7, S11, S13 S8, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_1- Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>
Hab 1420	Assenza di manutenzione del canale di Punta Nera	Degrado del sistema umido dello Stagno di Vivagna a causa dell'interrimento	A1, A2, B1	S2, S6	Ts_4-Interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità del Canale dello Stagno di Vivagna

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 2120 Hab 2210	Transito e sosta incontrollata di mezzi motorizzati nel settore di retrospiaggia e nel sistema dunare embrionale	Alterazione quali-quantitative del naturale assetto geomorfologico e pedo-vegetazionale dei depositi sabbiosi e conseguente attivazione di fenomeni di erosione e destrutturazione del sistema.	A3, A5, A6, B1, D4, D7	S3, S4, S5 S8, S12, S14, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_2-Definizione e organizzazione delle aree di sosta veicolare di servizio ai settori di spiaggia Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Tutti gli habitat non prioritari	Assenza di servizi di vigilanza	Degrado e compromissione della risorsa a causa della fruizione incontrollata	A3, A4, A5, D4	S8, S9, S10, S12, S15, S16	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Tabella 11.6: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Altri caratteri ed elementi di interesse ambientale** interessati da **criticità in atto in grado di compromettere** le risorse ambientali-naturalistiche del Sito)

Caratteri/elementi di interesse	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Sistemi sabbiosi costieri del Giunco, La Bobba, e la Caletta	Frequentazione, fruizione e transito incontrollato	Alterazione quali-quantitative del naturale assetto geomorfologico e pedo-vegetazionale dei depositi sabbiosi e conseguente attivazione di fenomeni di erosione e destrutturazione del sistema spiaggia-retrospiaggia-corpi dunari	A3, A5, A6, B1, B2, B3, D4	S3, S4, S7, S11, S13 S8, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_1- Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Caratteri/elementi di interesse	Fattore di pressione	Criticità in atto	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Sistema sabbioso costiero del Giunco	Transito e sosta incontrollata di mezzi motorizzati nel settore di retrospiaggia e nel sistema dunare embrionale	Alterazione quali-quantitative del naturale assetto geomorfologico e pedo-vegetazionale dei depositi sabbiosi e conseguente attivazione di fenomeni di erosione e destrutturazione del sistema.	A3, A5, A6, B1, D4, D7	S3, S4, S5 S8, S12, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_2-Definizione e organizzazione delle aree di sosta veicolare di servizio ai settori di spiaggia</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Tabella 11.7: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Interventi (**Habitat e Specie Prioritari** interessati da **minacce potenziali in grado di compromettere** le risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1120	Ormeaggio e pesca a strascico	Degrado e destrutturazione delle matte e della prateria.	A3, A5, A6, A8, D4,	S3, S8, S14, S15, S16, S32,	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1510	Espansione insediativa	Riduzione della estensione areale potenziale della risorsa, con limitazione/compromissione delle funzionalità ecologiche della stessa (Settore periferico dell'area delle Saline-Canale dei Muggini, e Stagno di Vivagna).	A2, A3, A6, A8, B1, D4, D6	S3, S2, S14, S15, S16, S19, S33	<p>Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>
Hab 2250; Hab 2270	Comportamenti e attività favorevoli la pericolosità di incendio;	Compromissione della risorsa per lo sviluppo di incendi	A3, A5, A6, D4	S3, S8, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1120	Rilascio e perdita di prodotti contaminanti in relazione al transito navale industriale presso la costa e alla attività portuale	Degrado delle matte e della prateria.	A8	S14, S32,	Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso
Hab 3170;	Calpestio, fruizione e transito indiscriminato	Degrado diretto della risorsa e attivazione di processi di destrutturazione e di involuzione della stessa	A3, A5, A6, D4	S3, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 3170	Dispersione di contaminanti civili e agricoli Inadeguata/incompleta infrastrutturazione fognaria	Degrado per contaminazione e eutrofizzazione della risorsa	A6, A7,	S17, S34, S35	Tns_2-Tutela e conservazione del paesaggio agrario tradizionale

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Falco della Regina	Frequentazione incontrollata delle aree di nidificazione comprese tra Capo Sandalo e Cala Vinagra e bracconaggio	Riduzione del contingente presente e nidificante della specie	A3, A4, A5, A6, D4	S3, S8, S9, S10, S12, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Tabella 11.8: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Habitat e Specie Non Prioritari** interessati da **minacce potenziali in grado di compromettere** le risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
-------------------------------	----------------------	--------------------	---------------------	-----------	--------------------

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab1240	Fruizione turistica incontrollata	Degrado della risorsa specialmente per quanto riguarda il contingente endemico	A3, A5, A6, D4	S3, S8, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>
Hab 3130;	Calpestio, fruizione e transito indiscriminato	Degrado diretto della risorsa e attivazione di processi di destrutturazione e di involuzione della stessa	A3, A5, A6, D4	S3, S8, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1410; Hab 1420;	Espansione insediativa	Riduzione della estensione areale della risorsa, con potenziale limitazione/ compromissione delle funzionalità ecologiche della stessa.	A3, A6, A8, B1, D4, D6	S3, S14, S15, S16, S19, S33	<p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>
Hab 1410; Hab 1420;	Dispersione di reflui civili e legati alle attività produttive; inadeguata/assente infrastrutturazione fognaria	Degrado per contaminazione e eutrofizzazione del sistema con particolare riferimento alle aree umide periferiche alle saline e ai settori peristagnali/perilagunari	A2, A3, A6, A8, B1, D4, D6	S2, S6, S5, S14, S15, S16	<p>Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Info_1) Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 5211; Hab 5212; Hab 5320; Hab 5330; Hab 5430; Hab 9340; Hab 9540	Comportamenti e attività favorevoli la pericolosità di incendio;	Compromissione della risorsa per lo sviluppo di incendi	A3, A5, A6, D4	S3, S8, S14, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 5330	Agricoltura-pastorizia	Degrado/compromissione della risorsa a causa della messa a coltura intensiva delle aree.	A3, D4	S15,S16	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Tabella 11.9: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Altri caratteri ed elementi di interesse ambientale** interessati da **minacce potenziali in grado di compromettere** le risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Caratteri/elementi di interesse	Fattore di pressione	Minacce potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Habitat agricolo/pascoli e relativi ambienti faunistici	Abbandono delle pratiche di gestione agricola tradizionali.	Degrado/compromissione dell'habitat floro-vegetazionale e degli ambienti faunistici correlati.	A3, A7, D4	S15, S16, S17, S34, S35	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_2-Tutela e conservazione del paesaggio agrario tradizionale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Tabella 11.10: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Habitat e Specie Prioritari** interessati da **criticità in atto e potenziali in grado di limitare** le potenzialità delle risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1120	Inadeguatezza infrastrutturazione fognaria e assenza dell'impianto di depurazione degli scarichi civili e di quelli legati alle attività produttive, artigianali etc	Degrado delle matte e della prateria causato dall'inquinamento costiero legato ad apporti contaminanti	A6, A8, D6	S5, S14, S32,	Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro
Hab 1150	Espansione insediativa	Riduzione della estensione areale della risorsa, soprattutto a carico dei settori perilagunari, con potenziale limitazione/ compromissione delle funzionalità ecologiche della stessa.	A2, A3, A6, A8,B1, D4, D6	S3, S2, S14, S15, S16, S19, S33	<p>Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1150; Hab 1510	Presenza e deposito abusivo di rifiuti	Contaminazione e degrado degli habitat	A2, A3, A5, A6, B1, D4	S1, S3, S2, S6, S8, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte</p> <p>Ts_5-Raccolta rifiuti</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>

Habitat/specie prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1150; Hab 1510; Hab 6220	Fruizione incontrollata e calpestio	Degrado diretto della risorsa pedo-vegetativa	A2, A3, A5, A6, B1, D4	S3, S2, S6, S8, S14, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 1150;	Dispersione di reflui civili e legati alle attività produttive; inadeguata/assente infrastrutturazione fognaria	Degrado per contaminazione e eutrofizzazione del sistema con particolare riferimento alle aree umide periferiche alle saline e ai settori peristagnali/perilagunari	A2, A6, A8, B1, D6	S2, S5,S6	Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte
Hab 1510; Hab 3170	Presenza di specie alloctone	Competizione con le specie del contingente floristico autoctono e endemico .	A2, A3, B1, D4	S2, S6, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Tabella 11.11: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Habitat e Specie Non Prioritari** interessati da **criticità in atto e potenziali in grado di limitare** le potenzialità delle risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1110	Assenza/incompletezza della infrastrutturazione fognaria; assenza impianto di depurazione degli scarichi civili e di quelli legati alle attività produttive, artigianali etc	Degrado delle formazioni e comunità bentoniche a causa dell'inquinamento costiero.	A8, A6, D6	S14, S5, S32,	Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro
Hab 1410; Hab 1420;	Presenza e deposito abusivo di rifiuti	Contaminazione e degrado degli habitat	A3, A5, B1, D4	S1, S8, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_5-Raccolta rifiuti Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 1410; Hab 1420;	Fruizione incontrollata e calpestio	Degrado diretto della risorsa pedo-vegetativa	A2, A3, A5, B1, D4	S2, S6, S8, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 1410; Hab 1420; Hab 3130	Presenza di specie alloctone	Competizione con le specie del contingente floristico autoctono e endemico .	A2, A3, B1, D4	S2, S6, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 1410; Hab 1420; Hab 9340; Hab 9540	Apertura e fruizione indiscriminata di piste e strade all'interno del sito	Degrado diretto della risorsa e attivazione di processi di destrutturazione e di involuzione della stessa	A3, A5, D4	S8, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 5211,	Fruizione incontollata	Danneggiamento delle	A3, A5,	S8, S15,	Regolamentazioni;

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Hab 5212; Hab 5320; Hab 5330; Hab 5430; Hab 9340; Hab 9540		specie arboree e degrado dell'habitat in seguito a taglio di legname, attività vandaliche e altre pratiche cause di danno alla risorsa	D4	S16	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Hab 9340; Hab 9540	Espansione insediativa	Riduzione della estensione areale della risorsa, con potenziale limitazione/ compromissione delle funzionalità ecologiche della stessa.	A3, A8, D4	S14, S15, S16	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Sistema sabbioso costiero della Bobba, di Guidi e di punta Nera	Transito e sosta incontrollata di mezzi motorizzati nel settore retrodunare	Alterazione quali-quantitative del naturale assetto geomorfologico e pedo-vegetazionale dei depositi sabbiosi e conseguente attivazione di fenomeni di erosione e destrutturazione del sistema.	A3, A5, A6, B1, D4, D7	S3, S4, S5, S8, S12, S14, S15, S16	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Ts_2-Definizione e organizzazione delle aree di sosta veicolare di servizio ai settori di spiaggia</p> <p>Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG</p> <p>Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p>
Specie faunistiche presenti all'interno degli allegati I e II rispettivamente delle direttive 79/409/CEE con particolare riguardo a Fenicottero, Limicoli, Sternidi, Laridi, gabbiano Corso, Marangone dal ciuffo	Randagismo canino e felino, eccessiva presenza di ratti, Gabbiani reali, corvidi	Disturbo (soprattutto durante il periodo di riproduzione) e predazione delle specie di interesse presenti nel sito,	A3, A4, A5	S8, S9, S10, S12,	<p>Regolamentazioni;</p> <p>Tns_1-Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale</p> <p>Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso</p>

Habitat/specie Non prioritari	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Specie faunistiche presenti all'interno degli allegati I e II rispettivamente delle direttive 79/409/CEE	Eliminazione di muretti a secco, siepi, filari alberati piccoli ristagni d'acqua	Eliminazione di strutture aventi funzioni di corridoio ecologico e di ambiente di sosta/ alimentazione di specie faunistiche segnalate dalle Direttive	A3, A8, D4, D6	S14, S15, S16	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Tutti gli habitat e specie non prioritari	Assenza di monitoraggio ambientale	Insufficiente aggiornamento informativo circa l'evoluzione ambientale del sito	A4, A5	S9, S10, S12,	Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso Azioni di monitoraggio previste

Tabella 11.12: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Altri caratteri ed elementi di interesse ambientale** interessati da **criticità in atto e potenziali in grado di limitare** le potenzialità delle risorse ambientali-naturalistiche del sito)

Caratteri/elementi di interesse	Fattore di pressione	Criticità in atto e potenziali	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Sistema di spiaggia del Giunco	Assenza di manutenzione del Canale dei Muggini	Erosione del sistema sabbiosa litoraneo a causa dell'alterazione dei processi di ripascimento detritico dell'arenile	A2, B1	S2, S6,	Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte
Sistema di spiaggia di Punta Nera	Assenza di manutenzione del Canale di Punta Nera	Erosione del sistema sabbiosa litoraneo a causa dell'alterazione dei processi di ripascimento detritico dell'arenile	A1, A2, B1	S2, S6	Ts_4-Interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità del Canale dello Stagno di Vivagna
Tutte le risorse ambientali	Assenza di monitoraggio ambientale	Insufficiente aggiornamento informativo circa l'evoluzione ambientale del sito	A4, A5	S9, S10, S12,	Tns_3-Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso Azioni di monitoraggio previste

RISORSE SOCIO-ECONOMICHE E INSEDIATIVE

Tabella 11.13: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Criticità e minacce in grado di compromettere o degradare** le risorse socio-economiche o insediative del sito)

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Settore meridionale del Macchione e aree limitrofe allo Stagno dei Muggini	Insufficiente funzionalità idraulica del Canale dei Muggini a causa della assenza di manutenzione	Aumento della pericolosità idrogeologica legata a possibili fenomeni alluvionali a causa delle portate eccezionali del canale del Macchione/Maccione e di Valacca.	A2, B1	S2, S6,	Ts_3-Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte
Potenzialità turistica	Stagionalità della domanda	Sotto-utilizzazione della risorsa e delle strutture ricettive disponibili	A3, A8, D4, E5	S9, S15, S16, S32,	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro Info_1- Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile Info_2 - Realizzazione di un sito WEB promozionale del SIC Info_3- Piano per la promozione dell'area SIC
Centro urbano e area del Macchione	Presenza di attività produttive non adeguate al ruolo urbano e residenziale del settore	Inquinamento acustico, traffico pesante, polveri	D6	S14	Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Aree insediative esterne al centro urbano	Assenza/incompletezza della infrastrutturazione idrica e fognaria	Inadeguatezza dei servizi	A6, B4	S5	
Area del Macchione e aree insediative esterne al centro urbano	Assenza di una adeguata infrastrutturazione viaria	Inadeguatezza infrastrutture viarie	A6, A8,	S4, S14	Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale
Centro urbano	Carenza aree di verde pubblico	Inadeguatezza dei servizi	A3, D9	S15, S16, S37	Ts_6- Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso
Aree insediative esterne al centro urbano	Carenza di segnaletica	Inadeguatezza dei servizi	A8, B4, D3	S4	Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale
Risorse litoranee e settori di spiaggia del Giunco, Girin, .P.ta Nera, Guidi, Bobba.	Limitatezza strutturale delle vie di accesso e di aree parcheggio al litorale	Inadeguatezza della accessibilità alle risorse del litorale	A6,B1, D7	S3, S4, S5, S12	Ts_2-Definizione e organizzazione delle aree di sosta veicolare di servizio ai settori di spiaggia Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG
Risorse di spiaggia e litoranee	Carenza infrastrutturale	Assenza di servizi alla fruizione e sanitari	A6,	S3,	Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG
Risorse di spiaggia e litoranee	Assenza di regolamentazione e organizzazione della fruizione	Squilibri nella fruizione del litorale (congestionamento/sottoutilizzazione)	A6,	S3,	Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Aree insediative	Presenza di rifiuti	Degrado della risorsa	A3, B1, D4	S1, S15, S16	Regolamentazioni; Ts_5-Raccolta rifiuti Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Info_1-Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Risorse territoriali	Spiccata stagionalità della fruizione turistica	Mancata utilizzazione delle opportunità di sviluppo socio-economico	A3, D4, E5, E6	S9, S15, S16	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Info_1-Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile Info_2-Realizzazione di un sito WEB promozionale del SIC Info_3-Piano per la promozione dell'area SIC
Risorse territoriali	Permanenza media relativamente bassa in relazione alla fruizione turistica	Mancata utilizzazione delle opportunità di sviluppo socio-economico	A3, D4, E5, E6, A8	S9, S14, S15, S16, S32,	Ts_6 - Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro Info_1-Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile Info_2-Realizzazione di un sito WEB promozionale del SIC Info_3-Piano per la promozione dell'area SIC

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Risorse territoriali	Carenza di strutture ricettive	Mancata utilizzazione delle opportunità di sviluppo socio-economico	D8	S8, S26	Vs_3-Intervento di recupero e riuso della ex laveria
Risorse territoriali	Assenza di integrazione nella offerta di servizi	Mancata utilizzazione delle opportunità di sviluppo socio-economico	E3, E5	S20, S28, S30,	Vns_1-Realizzazione di un centro di servizi turistici Int_3-Creazione di una rete di operatori nell'ambito turistico
Risorse territoriali	Assenza di piste ciclabili e di iniziative di diversificazione della mobilità	Mancata utilizzazione delle opportunità offerte dalla disponibilità di forme di mobilità alternativa e eco-sostenibile	D3	S4, S18	Ts_3 - Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte
Risorse ambientali e naturalistiche	Inadeguatezza infrastrutture e servizi legati alla fruizione naturalistica e ambientale	Mancata utilizzazione delle opportunità di sviluppo socio-economico	A6, E2, E6	S3, S12, S14, S15, S18, S19, S20, S24, S26, S27	Vs_1- Sistema di itinerari ambientali e culturali (attrazione museale all'aria aperta: l'isolamuseo) Vns_2-Corso di formazione e qualificazione per operatori di pescaturismo Vns_3-Organizzazione di corsi di formazione professionale nell'ambito della tutela, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali Vns_5- Creazione di una rete di operatori nell'ambito turistico Int_1-Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG
Capitale umano	Assenza di formazione e qualificazione professionale	Mancata nascita di iniziative imprenditoriali e attività gestionali legate al pSIC	E6	S12, S24	Vns_3-Organizzazione di corsi di formazione professionale nell'ambito della tutela, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali Vns_5-Creazione di una rete di operatori nell'ambito turistico

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivi specifici	Strategie	Azioni di gestione
Attività ittica	Mancanza di integrazione dell'attività ittica con il resto del tessuto produttivo	Scarsa valorizzazione dell'attività della pesca	E2, A8	S10, S20, S26, S32,	Vns_2-Corso di formazione e qualificazione per operatori di pescaturismo Int_2-Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro

RISORSE STORICO-CULTURALI E PAESAGGISTICHE

Tabella 11.14: Quadro analitico-interpretativo per la definizione degli Obiettivi, delle Strategie e delle Azioni (**Criticità e minacce in grado di compromettere o degradare** le risorse storico-culturali e paesaggistiche del sito)

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivo specifico	Strategie	Azioni di gestione
Paesaggio agrario dell'Isola	Abbandono delle pratiche tradizionali	Destutturazione e degrado della risorsa	A7,	S17, S34, S35	Tns_2-Tutela e conservazione del paesaggio agrario tradizionale
Patrimonio architettonico tradizionale e storico	Interventi di trasformazione delle strutture tradizionali e storiche incoerenti rispetto ai principi di tutela dei caratteri connotativi	Degrado del patrimonio architettonico	A7,	S17, S34, S35	Tns_2-Tutela e conservazione del paesaggio agrario tradizionale
Edificato rurale	Assenza di un piano di tutela dei caratteri storici, formali, funzionali e dei materiali e delle tecniche costruttive, e di regolamentazione degli interventi di trasformazione	Potenziale e progressivo incremento della pressione insediativa sul sistema dell'edificato rurale e mancanza di valorizzazione delle stesse	A7,	S17, S34, S35	Tns_2-Tutela e conservazione del paesaggio agrario tradizionale Int_4-Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale
Strutture di archeologia mineraria e industriale	Abbandono e assenza di programmi di recupero e valorizzazione delle architetture dell'archeologia industriale mineraria	Degrado delle strutture di archeologia mineraria e industriale e mancanza di valorizzazione delle stesse	D8	S8, S26	Vs_3-Intervento di recupero e riuso della ex laveria
Risorsa storico-culturale	Carenza di connessione scientifica e progettuale con altri beni relazionabili in termini di "sistema territoriale storico"	Mancata valorizzazione delle potenzialità della risorsa storico-culturale	D8, D5, E5	S26, S31, S33, S34	Vns_4: Valorizzazione, tutela e fruizione delle risorse storico-culturali: l'abitare rurale tradizionale

Risorsa	Fattore di pressione	Criticità e minacce	Obiettivo specifico	Strategie	Azioni di gestione
Risorsa storico-culturale	Carenza di divulgazione degli studi sui beni del patrimonio storico culturale, anche rurale, relativi all'area contestuale al Sito di Interesse Comunitario.	Mancata valorizzazione delle potenzialità della risorsa storico-culturale	D8, D5, E5	S26, S31, S33, S34	Ts_3: Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte Vns_4: Valorizzazione, tutela e fruizione delle risorse storico-culturali: l'abitare rurale tradizionale
Risorsa storico-culturale	Carenza di iniziativa progettuale, di capacità imprenditoriale e di formazione e aggiornamento sull'impiego della risorsa storico culturale come volano per attività di sviluppo territoriale e di valorizzazione identitaria.	Mancata valorizzazione delle potenzialità della risorsa storico-culturale	D8, D5, E5	S26, S31, S33, S34	Vns_4: Valorizzazione, tutela e fruizione delle risorse storico-culturali: l'abitare rurale tradizionale
Risorsa storico-culturale	Settorializzazione delle competenze per le iniziative che riguardano beni storico culturali sottoposti a tutela.	Mancata valorizzazione delle potenzialità della risorsa storico-culturale	D8, D5, E5	S26, S31, S33, S34	Vns_4: Valorizzazione, tutela e fruizione delle risorse storico-culturali: l'abitare rurale tradizionale

11.5.1 Regolamentazione

Le indicazioni regolamentari hanno come finalità quella di orientare le modalità di comportamento e l'uso delle risorse del pSIC verso modelli in grado di garantire la tutela delle specificità ambientali di interesse comunitario e naturale in armonia con le esigenze di fruizione e di valorizzazione delle potenzialità di sviluppo dell'area. Le regolamentazioni possono esprimere eventuali indicazioni specifiche per gli *interventi di gestione*, aventi carattere di interventi strutturali e non strutturali, iniziative di gestione integrata, azioni di sensibilizzazione e di monitoraggio.

Sono da considerare non ammissibili e vietati:

1. Il rilascio e dispersione di sostanze e prodotti inquinanti di qualsiasi natura;
2. la cattura, l'uccisione, il maltrattamento ed il disturbo della fauna selvatica di interesse conservazionistico indicata all'interno del Piano di Gestione, ad eccezione di quanto eseguito per fini di ricerca e di studio previa autorizzazione del soggetto gestore del pSIC;
3. la raccolta ed il danneggiamento della flora spontanea di interesse conservazionistico indicata all'interno del Piano di Gestione, ad eccezione di quanto eseguito per fini di ricerca e di studio previa autorizzazione del soggetto gestore del pSIC;
4. il prelievo di materiali rocciosi e sabbiosi nonché di materiali di interesse geologico e paleontologico, ad eccezione di quello eseguito, per fini di ricerca e di studio, previa autorizzazione del soggetto gestore del pSIC;
5. l'introduzione, al di fuori delle aree urbane e dei settori interessati dalla attività agricola e pascolativa, di specie di flora e fauna estranee a quelle autoctone;
6. Il transito di veicoli motorizzati al di fuori delle strade e dei tracciati individuati e definiti dal soggetto gestore del pSIC;
7. L'abbandono di rifiuti di qualsiasi natura;
8. L'accensione di fuochi all'interno delle aree boscate, di pineta e dunari con o senza copertura vegetale;
9. il campeggio al di fuori delle aree autorizzate;
10. l'introduzione e conduzione di cani e gatti in libertà all'interno dell'area lagunare e del settore di spiaggia e dunale
11. gli scavi di ogni genere all'interno del settore di spiaggia e dunare salvo quelli riconducibili ad operazioni di recupero e salvaguardia ambientale, nonché di ricerca e di studio, previa autorizzazione del soggetto gestore del pSIC

12. l'impianto e la diffusione, all'interno degli ambiti interessati dalla presenza di habitat di interesse comunitario e di specie floristiche endemiche, di specie vegetali esotiche e non autoctone in genere che non siano strettamente coerenti con gli habitat attuali e potenziali riscontrati nel SIC
13. Nei sistemi dunari il transito, la sosta, la frequentazione, con qualsiasi automezzo nonché a piedi, a cavallo al di fuori dei settori e passaggi previsti.
14. Praticare sport acquatici di qualunque genere nelle zone umide
15. Durante il periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di luglio, in corrispondenza dei tratti di costa rocciosa interessati dalla nidificazione di uccelli rapaci e del gabbiano corso, così come definiti in termini di localizzazione ed estensione attraverso appositi censimenti e verifiche, anche in correlazione con le indagini e le elaborazioni legate al progetto di istituzione dell'Area Marina Protetta:
 - lo sbarco di persone e animali
 - l'ormeggio e la navigazione ravvicinata rispetto al tratto di costa in questione, rispettando le distanze minime appositamente stabilite per questi settori
16. l'ancoraggio delle imbarcazioni di qualunque genere in corrispondenza delle praterie di posidonie (Cod. Nat. 1120* *Posidonium oceanicae*)

Altre indicazioni di carattere regolamentare sono le seguenti:

- La frequentazione delle aree dunari dovrà essere consentita solo ed esclusivamente attraverso l'organizzazione di appositi percorsi e zone di sosta pedonale la cui realizzazione dovrà avvenire contestualmente alla ricostituzione del sistema dunare attraverso specifici interventi di rinaturazione e ricostituzione.
- Gli accessi alla spiaggia ed i percorsi pedonali, dovranno essere costituiti da apposite passerelle rimovibili o precarie; inoltre non dovranno essere a contatto diretto con il fondo sabbioso se non limitatamente. Tali interventi e modalità di fruizione dovranno essere accompagnate da attività di monitoraggio finalizzate all'individuazione di eventuali fenomeni di alterazione dei caratteri geomorfologici e vegetazionali delle dune nonché dalla predisposizione e realizzazione di progetti di rinaturazione dei settori degradati.
- All'interno della fascia interessata dalla vegetazione perilagunare non sono ammessi: la messa a dimora, anche provvisoria, di ombrelloni, sdraio e natanti; l'ubicazione di qualsiasi tipologia manufatto; il passaggio di mezzi meccanici anche occasionalmente; nonché il calpestio della vegetazione in genere.

- Le aree di sosta veicolare dovranno essere dimensionate sulla base delle effettiva capacità di accoglienza balneare dei sistemi di spiaggia identificati.

Le indicazioni sopra elencate saranno adottate dal Comune di Carloforte mediante le opportune disposizioni normative, alle quali si adegueranno i vigenti strumenti di pianificazione e di governo del territorio.

11.5.2 Interventi di gestione

Le azioni definite come *interventi di gestione* ed individuate coerentemente con il dispositivo regolamentare definito, sono state rappresentate nell'apposito elaborato cartografico (Tavola 11.1) e strutturate in apposite schede (vedi Appendice 11-1), le quali riportano indicazioni in merito alle prassi tecnico-operative, ai costi, ai tempi di realizzazione, ai soggetti coinvolti e alle risorse che dovrebbero essere utilizzate nella fase di realizzazione ed altre ulteriori informazioni necessarie a chiarire le modalità per l'attuazione degli interventi. Vengono inoltre indicati le azioni di gestione *straordinarie*, ovvero da attuare una sola volta (interventi di recupero e ripristino), e *ordinarie*, ovvero da ripetersi periodicamente (periodicità intesa come annuale o stagionale), così come quelle *materiali*, ovvero consistenti in azioni concrete sul territorio (interventi di ripristino, realizzazione di opere), da quelle *immateriali*, ovvero consistenti in azioni che non intervengono direttamente sul processo di funzionamento delle risorse o sulle fattori di interferenza (ad es. campagne di informazione, accordi, sistemi di controllo e allarme, ecc.).

Per ciascun intervento sono stati definiti gli indicatori specifici (tendenzialmente coincidenti con gli indicatori scelti per la caratterizzazione e il monitoraggio del sito), in grado di valutare lo stato di conservazione e relative variazioni degli habitat e delle specie di interesse comunitario, l'eventuale diminuzione dei fattori di minaccia, e lo stato di avanzamento dei risultati attesi. Gli indicatori selezionati, inoltre, sono funzionali alla valutazione e verifica dell'attuazione del Piano e della sua efficacia nel favorire la conservazione degli habitat e delle specie.

Le schede riportano una sezione in cui sono contenute le linee di finanziamento possibili o previste per accedere alle risorse necessarie alla realizzazione dell'azione.

In linea generale è possibile individuare nella Misura 1.5.b e 1.5c del POR 2000-2006 della Regione Autonoma Sardegna, il principale strumento finanziario per raggiungere gli obiettivi di gestione e di valorizzazione delle risorse nell'area SIC.

Oltre ai finanziamenti previsti dalle misure sopraccitate dell'Asse I del POR (Risorse ambientali), alcuni degli interventi previsti potranno trovare ulteriore copertura finanziaria in riferimento alle misure dell'Asse II (Risorse culturali) e dell'Asse IV Sistemi Locali di Sviluppo. In particolare, i finanziamenti previsti all'interno dell'Asse II possono riguardare quegli interventi legati alla formazione e specializzazione professionale delle competenze necessarie per conseguire obiettivi di valorizzazione e di sviluppo economico sostenibili all'interno dell'area SIC; mentre quelli previsti all'interno dell'Asse IV, consentono di dare copertura finanziaria a tutti quegli interventi legati al rafforzamento competitivo del tessuto

imprenditoriale locale, alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese, all'incentivazione delle attività turistiche e al sostegno di azioni economiche di sistema volte allo sviluppo integrato delle aree SIC.

Relativamente alla programmazione successiva nel settore ambientale, sono in corso di svolgimento, da parte della Regione Sardegna, i nuovi strumenti finanziari per il periodo di programmazione 2007-2013.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo degli interventi di gestione previsti:

Tabella 11.15: Quadro riassuntivo degli interventi di gestione individuati

Codice	Interventi di gestione
Interventi strutturali di tutela e salvaguardia	
Ts_1	Interventi per il recupero ambientale dei sistemi di spiaggia e di qualificazione delle attività di fruizione compatibile
Ts_2	Definizione e organizzazione delle aree di sosta veicolare di servizio ai settori di spiaggia
Ts_3	Recupero e riqualificazione ambientale del sistema ecologico delle Saline di Carloforte
Ts_4	Interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità del Canale dello Stagno di Vivagna
Ts_5	Raccolta rifiuti
Ts_6	Interventi di bonifica e di sistemazione idrogeologica del Canale del Generale con realizzazione di un parco urbano nel tratto a monte dello stesso
Interventi non strutturali di tutela e salvaguardia	
Tns_1	Predisposizione di un servizio di vigilanza ambientale
Tns_2	Tutela e conservazione del paesaggio agrario tradizionale
Tns_3	Definizione del piano di protezione annuale delle colonie di rapaci e del gabbiano corso
Interventi strutturali di valorizzazione e sviluppo	
Vs_1	Sistema di itinerari ambientali e culturali (attrazione museale all'aria aperta: l'isolamuseo)
Vs_2	Intervento di recupero e riuso della ex laveria
Interventi non strutturali di valorizzazione e sviluppo	
Vns_1	Realizzazione di un centro di servizi turistici
Vns_2	Corso di formazione e qualificazione per gli operatori di pescaturismo
Vns_3	Organizzazione di corsi di formazione professionale nell'ambito della tutela, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali
Vns_4	Valorizzazione, tutela e fruizione delle risorse storico-culturali: l'abitare rurale tradizionale
Vns_5	Creazione di una rete di operatori nell'ambito turistico

Codice	Interventi di gestione
Iniziative di gestione integrata	
Int_1	Pianificazione della gestione turistico-ricreativa di supporto alla fruizione dei litorali ed integrazione con il PdG
Int_2	Valorizzazione e gestione sostenibile delle risorse del sistema marino-costiero per l'istituzione dell'Area Marina Protetta del Canale e dell'Isola di San Pietro
Int_3	Creazione di una rete di operatori nell'ambito turistico
Int_4	Predisposizione di un sistema integrato di strumenti e procedure di pianificazione centrato sul Piano Urbanistico Comunale
Coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione	
Info_1	Informazione e sensibilizzazione pubblica su tematiche ambientali e sviluppo sostenibile
Info_2	Realizzazione di un sito WEB promozionale del pSIC
Info_3	Piano per la promozione dell'area SIC

Per quanto riguarda gli interventi di monitoraggio, volti all'approfondimento delle conoscenze e alla verifica dell'efficacia delle azioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici, si rimanda alle indicazioni fornite nel cap.12 "Monitoraggio e valutazione dell'attuazione del piano" ed alle relative schede riportate in Appendice. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle *azioni di monitoraggio e ricerca* che sono state individuate.

Codice	Interventi di gestione: <i>Monitoraggio e ricerca</i>
Mon_1	Monitoraggio del sistema di spiaggia e delle dune mobili e semistabilizzate
Mon_2	Monitoraggio dell'avifauna
Mon_3	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"
Mon_4	Monitoraggio qualità delle acque dei sistemi umidi
Mon_5	Monitoraggio dell'habitat del gabbiano corso (<i>Larus audouinii</i>)
Mon_6	Monitoraggio dell'habitat del falco della regina (<i>Falco eleonora</i>)
Mon_7	Monitoraggio dell'assetto vegetazionale e degli Habitat di Interesse Comunitario